



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

I.P.S.S.E.O.A. – I.P.S.S. “S. DE LILLA”

SEDE I.P.S.S.E.O.A. Via L. Sturzo n.c. – 70044 Polignano a Mare (BA) – tel./fax 080 4241677

SEDE I.P.S.S. “DE LILLA” Via Pantaleo, 1 – 70014 Conversano (BA) – tel./fax 080-4955408

Codice Meccanografico BAIS07300N – Codice Fiscale 93469320720

e-mail: BAIS07300N@istruzione.it PEC: BAIS07300N@pec.istruzione.it

Codice Univoco Ufficio UFSLVQ



Piano Annuale per l'Inclusione A.S. 2017/18

I.P.S.S.E.O.A. - I.P.S.S. “DE LILLA”

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti	IPSSEOA	IPSS
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
➤ minorati vista		
➤ minorati udito		
➤ Psicofisici	26	16
2. disturbi evolutivi specifici		
➤ DSA	11	10
➤ ADHD/DOP	2	
➤ Borderline cognitivo	3	3
➤ Altro		
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
➤ Socio-economico		
➤ Linguistico-culturale	1	
➤ Disagio comportamentale/relazionale		2
➤ Altro: disagio a causa di gravi motivi di salute		1
Totali	43	32
N° PEI redatti dai GLHO	26	16
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	16	16
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	1	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO

Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro: Sportello di ascolto psicologico in collaborazione con la Cooperativa ITACA di Conversano		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	SI				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive...)	SI				
	Altro: Incontro formativo della durata di 10 ore sulla valutazione e i BES in collaborazione con il Liceo S. Benedetto di Conversano, il Comune di Conversano, l'USR Puglia, l'USP Bari, l'associazione "Con Loro" di Conversano.					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;						X
Valorizzazione delle risorse esistenti						X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato agli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell' inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il GLI approva il Protocollo di Inclusione per alunni con Bisogni Educativi Speciali che è parte integrante del PAI.

I docenti che rilevano un bisogno educativo speciale fanno riferimento al Coordinatore di classe che a sua volta informa il Referente BES/DSA e il Dirigente Scolastico che convoca il consiglio di classe. In base alla valutazione espressa in tale sede, il Coordinatore, d'intesa con il Referente, contatta le famiglie e, previo consenso, se necessario interpella un esperto esterno.

A questo punto, con l'eventuale supporto dell'esperto e il necessario consenso della famiglia, viene stilato il Piano Didattico Personalizzato firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti del C.d.C. e dai genitori dell'alunno.

Per gli alunni DSA certificati si procede alla attuazione del PDP con le misure compensative e dispensative come previsto dalla Legge n.170/2010. Per gli alunni con altri tipi di Bisogni Educativi Speciali, con o senza certificazione, il C.d.C. valuta la necessità di attuare il PDP previo consenso della famiglia. In caso di BES senza certificazione, in presenza di problematiche particolarmente gravi che temporaneamente ostacolano l'apprendimento, per attuare il PDP occorre, oltre al consenso della famiglia, il consenso unanime dei docenti del C.d.C.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La scuola si impegna ad attivare corsi di formazione specifica sui bisogni educativi speciali in sede o in rete con le altre scuole del territorio, promuovere l'auto - formazione dei docenti e la condivisione delle buone pratiche.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Si prevedono: verifiche orali e scritte programmate con diversa modulazione temporale; prove strutturate; prove dispensative e/o compensative; prove INVALSI; certificazione dei crediti formativi.

Si adotterà una didattica inclusiva orientata a:

- a) garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti a tutti gli alunni e in particolare a quelli con BES;
- b) favorire il successo scolastico di tutti i discenti e, in particolare, prevenire blocchi nell'apprendimento degli alunni con BES, agevolandone la piena integrazione scolastica e l'inclusione sociale e culturale;
- c) ridurre i disagi formativi ed emozionali per i soggetti con BES;
- d) assicurare la formazione e lo sviluppo delle potenzialità di ogni alunno;
- e) adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità degli alunni;
- f) sensibilizzare e preparare gli insegnanti alle problematiche relative ai BES;
- g) assicurare adeguate possibilità di abilitazione per i soggetti con BES;
- h) incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi durante tutto l'arco dell'istruzione scolastica;
- i) privilegiare un approccio dialogico – conversazionale nella comunicazione in classe;
- l) potenziare la didattica laboratoriale attraverso il "Learning by doing" e il "Cooperative – learning";
- m) sperimentare nuove metodologie didattiche (didattica capovolta, tutoring, peer to peer...);
- n) incrementare l'autovalutazione dell'insegnamento e della scuola;
- o) potenziare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel processo di insegnamento-apprendimento.

<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <p>Si adatteranno le seguenti strategie: cooperative learning; tutoring; learning by doing; peer to peer; coinvolgimento delle ASL, dei mediatori culturali, degli educatori, dei centri di assistenza territoriali, delle famiglie.</p> <p>Si conferma il modello attuale di organizzazione con mantenimento dell'orario funzionale sui progetti (indicati nei singoli PEI).</p> <p>Si intende aumentare flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe.</p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <p>Si coinvolgeranno Enti, associazioni educative e di volontariato presenti sul territorio, esperti dell'ASL.</p>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>La scuola fornirà adeguate informazioni alle famiglie e alla comunità promuovendone il ruolo partecipativo e collaborativo. Le famiglie, in sinergia con la scuola, concorreranno all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione e l'inclusione dei propri figli. Si coinvolgeranno risorse territoriali appartenenti al volontariato e al privato sociale.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <p>Si attueranno percorsi didattici personalizzati che tengano conto delle specificità di ogni alunno, degli stili cognitivi e di apprendimento, privilegiando percorsi formativi inclusivi che possano prevenire l'insuccesso scolastico degli alunni con BES e DSA. Nei percorsi di alternanza scuola lavoro gli alunni con bisogni educativi speciali potranno beneficiare di adeguate misure di accompagnamento che renderanno più agevole la loro esperienza di alternanza, garantendo una sempre maggiore fiducia nelle proprie personali potenzialità e favorendo la loro inclusione sociale.</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>La scuola valorizzerà le risorse esistenti tramite progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva idonei a prevenire la dispersione scolastica degli alunni a rischio. Sarà implementato l'utilizzo della LIM, e-book, software didattici, computer portatili e postazioni multimediali presenti nei laboratori della scuola.</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>Saranno utilizzati, per la realizzazione di progetti di inclusione e per l'attuazione di una didattica inclusiva, gli educatori presenti nella scuola ed eventuali esperti esterni.</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo</p> <p>Si prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i docenti delle scuole di provenienza per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con i bisogni educativi speciali.</p> <p>Si prevedono inoltre attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita con particolare riferimento alle classi terminali e stage di alternanza scuola – lavoro.</p>

Approvato dal G.L.I. in data 19/06/2017

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/06/2017

Allegati:

- **Protocollo di inclusione per alunni con Bisogni Educativi Speciali**
- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e situazione alunni disabili (modello H: IPSS, IPSSEOA)**

Firma dei componenti del G.L.I.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Margherita MANGHISI

Rappresentanti degli alunni
Marianna RUGGIERO IPSS

Docente Referente BES/DSA IPSS
Prof. Gennaro TROVISI

Personale ATA
Sig.ra Giulia LACRIOLA IPSS
Sig.ra Caterina FANIZZA IPSSEOA

Docente Coordinatore di Sostegno IPSS
Prof.ssa Maria Giovanna PASCALI

Rappresentanti dei Genitori
Dott.ssa Loredana MARZO IPSS
Prof.ssa Arianna LILLO IPSSEOA

Docente Referente BES/DSA IPSSEOA
Prof.ssa Lucrezia BENEDETTI

Docente Coordinatore di Sostegno IPSSEOA
Prof.ssa Pasqualisa D'AMICO